



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO LADISPOLI I**

Via Castellammare di Stabia, 8 00055 Ladispoli (Rm) ☎ 06/9911108 fax 06/9948412

Distretto Scolastico XXX - Codice Meccanografico RMIC8DX005

E-Mail istituzionale: RMIC8DX005@istruzione.it – E Mail certificata RMIC8DX005@pec.istruzione.it

Sito web: www.icladispoli1.edu.it – conto corrente postale: 1009155936

Codice meccanografico dell'Istituto principale: RMIC8DX005 – Codice fiscale: 91064930588

Codice Meccanografici

Infanzia: sede "Paolo Borsellino" RMAA8DX012; sede "Rosario Livatino": RMAA8DX023; sede "Giovanni Paolo II" RMAA8DX034; sede

"Via Castellammare di Stabia" RMAA8DX045- Primaria: sede "G.Falcone" RMEE8DX017; sede "G.Rodari" RMEE8DX039; sede

"Giovanni Paolo II" RMEE8DX04A- Secondaria di I grado: RMMM8DX016

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

I.C. LADISPOLI 1

Approvata con delibera dal Consiglio di Istituto del 17 settembre 2020

1. PREMESSA

Il 01/09/2012, a seguito degli effetti della Legge 111/11, per effetto della delibera della giunta regionale del Lazio emanata ai sensi del D.P.R. 233/1998, nasce l'Istituto Comprensivo "Ladispoli 1" come trasformazione del 240° Circolo Didattico di Ladispoli 1.

La Direzione dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1, ivi inclusi gli Uffici Amministrativi, ha sede nel plesso "G.Falcone" in via Castellammare, 8. L'Istituto è composto da 5 plessi e ogni scuola è intitolata a personaggi che hanno lasciato un'impronta importante nella storia contemporanea italiana ed internazionale: Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Rosario Livatino, Gianni Rodari e Giovanni Paolo II.

La motivazione di questa scelta deriva dalla necessità di far conoscere alle nuove generazioni tre Magistrati che hanno donato la loro vita per la legalità, un noto scrittore, Gianni Rodari, che ha dedicato la sua professione al mondo dei bambini e un Pontefice che ha sempre espresso nei gesti e con le parole il suo profondo amore per l'infanzia.

La presente Carta dei Servizi: si ispira agli articoli 3/21/30/33/34 della Costituzione della Repubblica Italiana; si fonda sulla consapevolezza che l'autonomia della scuola è un valore riconosciuto e tutelato dall'art. n° 117/n della Costituzione della Repubblica Italiana; fa propria la Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Fanciullo; si ispira agli artt. 126/127/128 del Trattato di Maastricht.

L'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 ha come proprio obiettivo fondamentale quello di assicurare ai cittadini utenti l'essenziale servizio dell'istruzione impegnandosi a determinare per ogni alunno le condizioni più favorevoli allo sviluppo della sua formazione culturale e civile.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi si ispira ai seguenti articoli della Costituzione Italiana:

Art.3: E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o gli altri mezzi di diffusione.

Art.30: E' dovere dei genitori mantenere, istruire, educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

Art.33: L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e Gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo stato.

Art.34: La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

3. UGUAGLIANZA

Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto. La scuola crea condizioni di non discriminazione fin dal momento della formazione classi, che sono eterogenee per livello al loro interno, omogenee fra di loro ed equilibrate nel rapporto tra maschi e femmine. La dotazione di risorse economiche, sia statali che degli Enti Locali, permette di colmare in parte situazioni di svantaggio socioeconomico e di soddisfare in una certa misura altre esigenze della scuola con modalità proposte dai Consigli di Classe e di Interclasse in relazione alle necessità esistenti. Nelle sedi del nostro istituto gli alunni con handicap motori non trovano ostacoli o penalizzazioni in quanto le aule sono al piano terra, oppure esiste l'ascensore.

4. REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione di docenti e personale ausiliario, la vigilanza sui minori (v. Regolamento d'Istituto) e la continuità del servizio. In caso di assenza dei docenti, ove non sia possibile nominare un supplente, vengono utilizzati insegnanti con ore a disposizione o disponibili ad effettuare ore eccedenti. Nel caso queste non siano sufficienti per fare fronte alle necessità, gli alunni suddivisi in piccoli gruppi, sono inseriti nelle altre classi per il tempo strettamente necessario. In caso di interruzioni del servizio legate a iniziative sindacali, le famiglie vengono avvisate con congruo anticipo della modifica dell'orario.

5. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria/Secondaria di I grado

La scuola si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, cercando di favorire negli alunni il superamento di situazioni di disagio.

Sono elaborati da tutti i docenti progetti d'accoglienza per favorire e migliorare l'inserimento e la permanenza degli alunni a scuola.

La scuola promuove iniziative di conoscenza / accoglienza per i bambini provenienti dalla scuola

dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria; nelle classi quinte primaria promuove iniziative di continuità nella fase di passaggio alla scuola secondaria di 1° grado.

Sono previste assemblee dei genitori al fine di renderli consapevoli delle problematiche scolastiche e sensibili ad un'interazione con i docenti.

Per i genitori vengono organizzati incontri di presentazione, denominati Open day, della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado e viene consegnata copia della sintesi del PTOF.

Durante gli Open Day i genitori sono invitati a visitare le scuole e a partecipare ad incontri laboratoriali e di conoscenza generali dei docenti e delle attività progettuali che svolge l'Istituto.

Le Funzioni Strumentali e le commissioni di Continuità e Didattica tra i vari ordini di scuola, oltre ad aver stilato un Curricolo verticale di Istituto, si occupano di realizzare:

- la raccolta di informazioni utili alla formazione classi prime;
- la definizione di prove di uscita e di ingresso;
- attività di formazione comuni da svolgere in alcuni periodi dell'anno scolastico.

Nelle prime settimane di scuola i genitori delle classi prime di ogni ordine sono invitati ad un incontro con i docenti allo scopo di facilitare la conoscenza reciproca e ricevere le prime informazioni.

La scuola promuove iniziative specifiche, contenute nella programmazione didattica, al fine di rimuovere le possibili cause di discriminazione e disuguaglianza, ad esempio nei confronti di alunni con disabilità, degli alunni di lingua madre diversa dall'italiano e degli alunni con svantaggio culturale e sociale.

La scuola, grazie ad un attivo collegamento con i servizi sociali e gli Enti Locali, attua tutte le possibili strategie per l'inclusione e l'integrazione.

Per favorire la scelta del percorso formativo dopo il primo ciclo di istruzione, la scuola ha elaborato e mette in pratica, grazie alla Funzione Strumentale preposta, un progetto di Orientamento con l'intento di sviluppare negli alunni le capacità, le competenze e le conoscenze necessarie per scegliere il proprio futuro e di favorire il successo scolastico, attraverso:

- attività specifiche di orientamento nel corso del triennio;
- somministrazione di test psico-attitudinali;
- l'organizzazione di incontri con studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio;
- l'attivazione e partecipazione a progetti in rete.

6. DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO, FREQUENZA

L'utente ha facoltà di scelta fra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo, nei limiti di capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza delle richieste si applicano i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto. La presentazione della scuola avviene mediante incontri (Open Day) con docenti e Dirigente Scolastico, nel corso dei quali viene presentato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e viene distribuito un fascicolo informativo.

La scuola fornisce indicazioni per garantire all'utenza un'informazione chiara e completa dei servizi scolastici. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, impartita in tutte le classi, possono, come da legislazione vigente, svolgere attività alternative o di studio assistito. E' consentito, ove possibile, l'uscita anticipata dalla scuola con conseguente cessazione del dovere di vigilanza. La regolarità della frequenza degli alunni sarà costantemente controllata tenendo anche conto di esigenze particolari dell'utenza.

7. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, E TRASPARENZA

La scuola favorisce la partecipazione di personale docente, non docente e genitori attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti con l'obiettivo della più ampia realizzazione dell'efficacia del servizio.

Si impegna inoltre ad agevolare le attività extra -scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature su preciso progetto o richiesta anche fuori dell'orario scolastico, in accordo con le Amministrazioni Comunali e nei limiti della normativa vigente.

Il P.T.O.F. e il Regolamento d'Istituto definiscono i criteri per il buon funzionamento del servizio scolastico.

Sul versante educativo-didattico il personale docente, valutata la situazione iniziale di ogni classe, imposta la programmazione educativo - didattica, ne verifica in itinere la validità, adeguandola alle necessità degli alunni.

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto valutano ogni anno il funzionamento del servizio scolastico, attraverso l'analisi dei percorsi e della progettazione attivata.

L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

Il PTOF, la Carta dei Servizi, il Regolamento di Istituto e i più significativi progetti didattici sono visionabili sul sito web dell'istituzione scolastica.

Per realizzare una comunicazione immediata, chiara ed efficace verso i suoi interlocutori, vengono adottate le seguenti modalità ed iniziative:

- periodiche assemblee di classe;
- le informazioni vengono date in forma scritta con controllo della presa visione e sono trasmesse anche sul sito web della scuola nell'area dedicata;
- i verbali delle riunioni, le programmazioni educative/didattiche/disciplinari sono depositati in Segreteria e sono disponibili per eventuali consultazioni.

Il diritto di accesso alla documentazione scolastica è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 e del D.P.R. n. 352 del 27.6.92.

8. LIBERTA' D'INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari e del diritto dell'alunno all'apprendimento, nel rispetto delle finalità formative e degli obiettivi delineati nelle Indicazioni Nazionali e nel Curricolo verticale di Istituto e delle strategie educative definite dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti Disciplinari in orizzontale e in verticale.

Tutti i docenti che operano nelle classi/sezioni sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari con pari diritti e doveri.

L'aggiornamento del personale è considerato condizione indispensabile per un servizio di qualità. Annualmente viene approvato dal collegio docenti un piano di aggiornamento autonomamente o in collaborazione con altri Enti o Istituzioni.

L'aggiornamento costituisce un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione.

9. AREA DIDATTICA

L'Istituto, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle Istituzioni e della società civile, si impegna a perseguire la qualità e l'adeguatezza delle attività in relazione alle esigenze culturali e formative degli alunni.

La Scuola predispose curricoli disciplinari coerenti con le finalità istituzionali e le Indicazioni Nazionali, nel rispetto della mission della scuola.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale, la funzionalità educativa e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

Nel PTOF e nella programmazione didattica i docenti adottano, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici, onde evitare un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica e in stretta collaborazione con i componenti del team, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti scolastici e dai testi programmatici si tende ad assicurare agli alunni il tempo da dedicare anche ad altre attività.

Nel rapporto con gli allievi, i docenti valorizzano comportamenti di partecipazione attiva, di interesse, di attenzione, di coinvolgimento emotivo, evitando forme di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti, nel rispetto del Regolamento.

LA SCUOLA GARANTISCE L'ELABORAZIONE, L'ADOZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI SEGUENTI DOCUMENTI:

A) PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nasce dalla necessità di offrire ad alunni e genitori informazioni sulle linee essenziali dell'organizzazione dell'Istituto, sulle attività curricolari, extracurricolari, progettuali.

Il PTOF costituisce il documento identificativo della scuola, è uno strumento flessibile, soggetto ad integrazione durante l'anno scolastico in base alle necessità didattico - formative e organizzative, pur mantenendo le caratteristiche di stabilità nelle scelte di fondo ed esplicita alle famiglie l'offerta dell'Istituto consentendo ad esse una partecipazione consapevole alla vita della scuola e alle istituzioni presenti sul territorio.

L'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 realizza il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa per promuovere la formazione e l'educazione degli alunni di Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, in continuità con l'opera delle famiglie, attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, con i seguenti obiettivi:

- ✓ differenziare la proposta educativa adeguandola alle esigenze di ciascun bambino;
- ✓ permettere a tutti di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- ✓ rafforzare il senso di cittadinanza e il rispetto delle regole democratiche e di convivenza civile.

Il PTOF viene pubblicato mediante affissione all'albo dei plessi; una copia è depositata presso l'ufficio di segreteria ed è consultabile sul sito web dell'Istituto.

B) REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento dell'I.C. Ladispoli 1 è così strutturato e suddiviso:

PARTE GENERALE: PREMESSA

CAPO I ORGANI DELL'ISTITUZIONE

- Organi individuali
- Organi collegiali
- Consiglio di Istituto
- Collegio dei Docenti
- Consigli di intersezione/interclasse/classe
- Comitato di valutazione
- Assemblea dei genitori

CAPO II AREA ALUNNI

- Orario scolastico
- Diritti/doveri degli alunni
- Assenze, ritardi, uscite anticipate
- Uso del cellulare

CAPO III AREA DOCENTI

- Formazione – professionalità – collegialità
- Responsabilità docente – vigilanza
- Infortuni
- Orario settimanale
- Assenze personale docente
- Indicazioni diritti/doveri dei docenti
- Gestione dei contributi delle famiglie

CAPO IV AREA GENITORI

- Indicazioni per i genitori
- Comunicazioni scuola/famiglia
- Accesso dei genitori o familiari ai locali scolastici
- Cambio classe/sezione

CAPO V AREA PERSONALE ATA

- Diritti doveri del personale ATA: personale amministrativo e collaboratori scolastici

ALLEGATI:

- Regolamento di disciplina
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamento accesso agli atti
- Protocollo antibullismo e cyberbullismo
- Regolamento mensa scolastica
- Regolamento uscite/visite guidate

C) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica-educativa, elaborata dagli insegnanti della classe o della sezione, è ispirata al Curricolo verticale d'Istituto e delinea i percorsi formativi degli alunni, gli aspetti organizzativi, i progetti che si intendono realizzare nel corso dell'anno scolastico, i criteri di valutazione, nel rispetto delle linee guida indicate nel PTOF.

La stessa è presentata al consiglio di interclasse, di intersezione e di classe per la verifica e valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che emergono in itinere. La programmazione didattica viene redatta, entro due mesi dall'inizio delle lezioni e copia è inserita nel registro elettronico del team docente e depositata presso gli uffici della segreteria didattica.

D) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (DPR n. 235 del 21/11/07)

All'inizio di ogni anno scolastico l'Istituto pone in essere iniziative di accoglienza, generalmente il primo incontro del mese di settembre, nell'ambito delle quali si provvede alla presentazione e alla condivisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il progetto educativo dell'Istituto si realizza attraverso strategie programmate, concordate, trasparenti e verificabili; il patto educativo si esplicita con l'accettazione congiunta del progetto formativo che ha come conseguenza l'impegno per ciascun soggetto a contribuire realmente al perseguimento degli obiettivi fissati e delle finalità condivise.

Il dialogo rappresenta la condizione necessaria per creare la possibilità di incontro, di crescita, di mediazione tra le componenti scuola – famiglia – territorio, ciascuna con propri specifici ambiti di competenza, con propri ruoli e responsabilità ma tutte tese a migliorare la qualità del processo formativo.

Gli insegnanti si impegnano ad esplicitare le scelte educative e didattiche e chiedono la collaborazione costruttiva di tutti gli interessati al servizio scolastico.

I genitori, che sono i responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito, all'atto dell'iscrizione sono tenuti a sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità. Tale documento è visionabile sul sito web dell'Istituto nell'area preposta.

10. SERVIZI AMMINISTRATIVI

I Servizi Amministrativi contribuiscono in maniera rilevante al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. In relazione al Piano Annuale predisposto dal DSGA il personale amministrativo esplica la propria attività al servizio di tutta l'utenza scolastica (alunni, genitori, docenti, personale ausiliario) e garantisce il collegamento dell'Istituto con gli organi centrali e regionali del sistema nazionale di istruzione. Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.

L'Istituto, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

Iscrizione: le famiglie vengono avvisate in tempo utile sulla data di scadenza dei termini; l'iscrizione avviene ogni anno secondo le modalità indicate dalla circolare ministeriale. Lo svolgimento della procedura di iscrizione prevede che l'ufficio sia aperto nei giorni previsti, con orario potenziato e pubblicizzato in modo efficace.

In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Rilascio di documenti: le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico.

I documenti e gli attestati di scuola elementare, sono consegnati previa richiesta agli interessati. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta.

A domanda saranno messi a disposizione gli atti secondo quanto previsto dalla legge 241/90.

Orari di apertura ufficio di segreteria: gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento telefonico o recandosi presso la portineria della sede centrale .

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio; tutto questo compatibilmente con il numero di unità di personale e con l'espletamento del restante servizio.

Gli orari degli uffici della segreteria e i contatti utili sono disponibili sul sito web dell'Istituto

CONDIZIONI AMBIENTALI

Le condizioni di igiene e di sicurezza della scuola garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale. Il personale ATA si adopera per mantenere la costante igiene dei locali. La scuola si impegna a sensibilizzare gli Enti Locali al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna (strutture ed impianti tecnologici a norma di legge) ed esterna. In tutti i plessi dell'Istituto, periodicamente, vengono effettuate esercitazioni relative alle procedure di sicurezza (Piano di Evacuazione). In ogni plesso sono stati designati e nominati docenti per la sicurezza e il primo intervento.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta o telefonica, deve essere chiara l'identità dei proponenti il cui nominativo, su sua richiesta, può essere conosciuto solo dal Capo d'istituto.

Questi, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, nella forma in cui è stato presentato il reclamo, con celerità e comunque entro 30 giorni da quando ne è venuto a conoscenza, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora questo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Le questioni relative al servizio mensa, trasporto, doposcuola, pre-post-scuola sono comunicate tramite la Direzione, agli enti competenti, attivando specifiche procedure.

Il Dirigente Scolastico informa il consiglio di Istituto dei reclami di argomento non riservato.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, l'Istituto si impegna ad effettuare una rilevazione mediante questionari, rivolti ai docenti, al personale ATA e ai genitori, nell'ambito di un progetto di autoanalisi e autovalutazione di Istituto, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non vengano modificate con delibera del Consiglio di Istituto o per sopravvenute diverse disposizioni normative.

Il Consiglio di Istituto ritiene che la Carta dei Servizi possa essere un valido strumento di chiarezza nei rapporti scuola - utenza e possa favorire il miglioramento del servizio scolastico fornito dall'Istituto Comprensivo Ladispoli 1.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Enrica Caliendo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs 39/93)